

Sport - Calcio, Serie A, Venezia, Nani: qui per giocare, ma penso anche di poter aiutare i giovani

Venezia - 18 gen 2022 (Prima Notizia 24) L'esterno d'attacco portoghese si presenta in conferenza stampa: "È un progetto che ho visto di buon occhio, mi piace esser parte di una squadra dove tutti hanno la mentalita' di fare sempre meglio".

"Sono venuto qui per il progetto, ambizioso. Sono un uomo di calcio, voglio giocare, mi piace esser parte di una squadra dove tutti hanno la mentalita' di fare sempre meglio. È un progetto che ho visto di buon occhio, penso anche di poter aiutare i giovani, influenzando sul loro talento, oltre ad essere una squadra piu' forte davanti". Così si presenta, in conferenza stampa a Venezia, Luís Carlos Almeida da Cunha, detto Nani, l'esterno d'attacco portoghese acquistato dal club veneto, con cui ha firmato un contratto di un anno. Nella sua carriera, Nani ha vinto un Europeo con Cristiano Ronaldo, e ha ottenuto grandi risultati in tutto il mondo, giocando con squadre come il Manchester United, l'Orlando e il Valencia. Al suo arrivo a Venezia, è stato subito messo in campo, rivelandosi decisivo: "È un giocatore decisivo, di altissimo livello, sicuramente dara' grande spessore alle nostre ambizioni e nel raggiungere l'obiettivo. Può solo far bene, è un professionista esemplare, sa prendersi le responsabilità nei momenti difficili", ha detto di lui il direttore sportivo Mattia Collauto, per poi annunciare che oltre a Nani, Cuisance e Ullmann, è possibile che la Società acquisti un altro giocatore, specialmente in attacco. In merito al match di domenica scorsa, Nani ha detto: "La voglia di far bene è stata la cosa più importante per la squadra, non ho fatto tanti allenamenti, è andata bene, dobbiamo esser forti mentalmente per raggiungere gli obiettivi". A proposito della squadra, Nani ha detto che è un gruppo "entusiasta e che mi ha ricevuto bene". Il calciatore è reduce da un periodo negli Stati Uniti che è stato "spettacolare. Ho fatto tre anni, ho giocato bene, ora c'è l'opportunità di fare altrettanto qui, c'è tanto da lavorare ma non ho paura. E poi sarà l'occasione per visitare Venezia". Con Cr7, ha concluso, "ci scriviamo, ma lui non è uno che parla tanto al telefono".

(Prima Notizia 24) Martedì 18 Gennaio 2022